

## Piano di Investimenti per l'Europa

# **Partenariato tra CE e Bei per stabilire un Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFSI)**

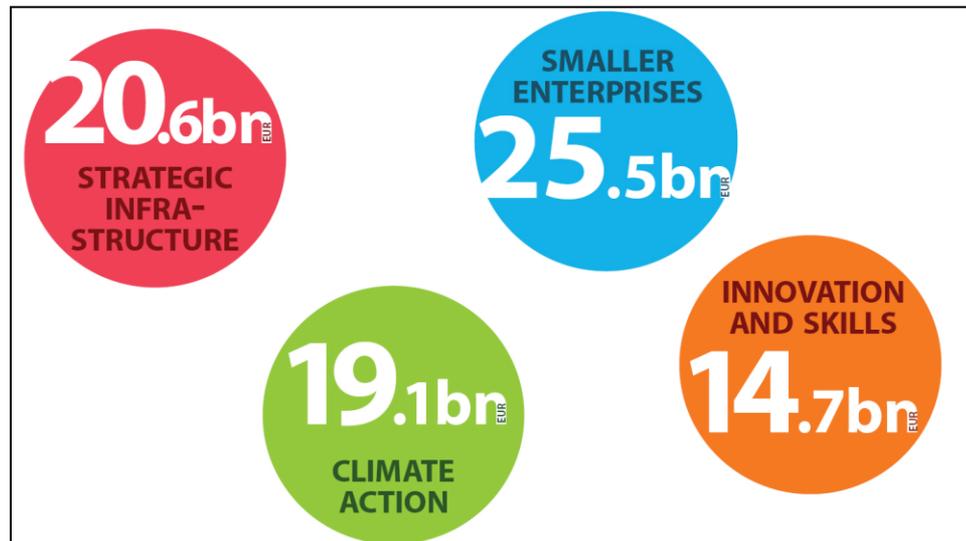
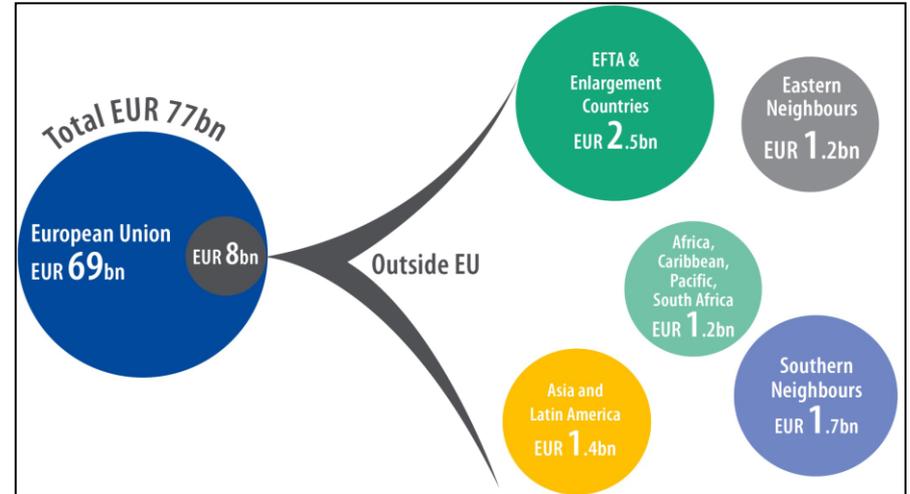
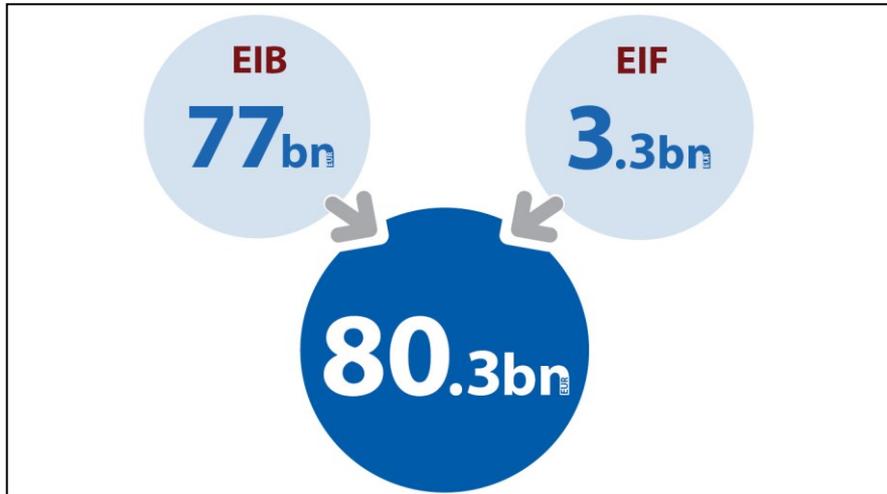
Dario Scannapieco  
Vicepresidente Banca europea per gli investimenti  
Presidente Fondo europeo per gli Investimenti  
Audizione Senato  
Roma, 16 aprile 2015

# La Banca europea per gli investimenti

La Banca per i finanziamenti a lungo termine a sostegno dei progetti europei

- Istituzione finanziaria sovranazionale, creata con il Trattato di Roma ed il cui capitale è detenuto dai 28 Stati membri dell'UE.
- Rating AAA/AAA/Aaa.
- Istituzione Policy-driven.
- Finanzia a medio/lungo termine progetti coerenti con gli obiettivi europei, tecnicamente validi, finanziariamente sostenibili e con un ritorno economico, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria (con particolare riferimento a procurement e ambiente).
- Ruolo complementare: finanziabilità al massimo del 50% del costo di ciascun progetto.
- Circa 440 progetti finanziati ogni anno in 160 paesi.
- Più del 90% dell'attività di lending è destinata a progetti in Europa.
- Sede legale in Lussemburgo e altri 28 uffici regionali.
- Staff di circa 2.100 dipendenti composto da professionisti del settore finanza, ingegneri, economisti.
- Stipule nel 2014 pari a circa EUR 77 mld (EUR 75 mld nel 2013).

# Risultati Bei 2014

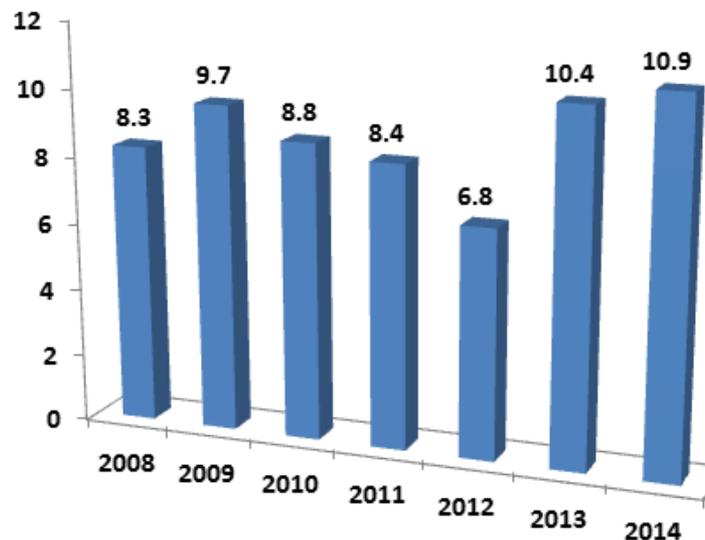


## La Bei in Italia nel 2014

- Sostegno Gruppo BEI all'Italia nel 2014: 11,4 miliardi (10,9 BEI + 0,5 FEI). Anno record per volume di finanziamenti (+4% rispetto al 2013)
- Valore totale dei progetti finanziati nel 2014: 27 miliardi
- Totale impieghi in Italia a fine 2014: 67,3 miliardi (+2,6% rispetto al 2013)
- Oltre 6.700 PMI finanziate nel 2014  
77.000 PMI finanziate nel periodo 2008-2014

- Con circa 180 miliardi l'Italia si conferma il principale beneficiario storico dei prestiti BEI dalla costituzione della Banca (1958)
- Dallo scoppio della crisi (2008) 63 miliardi di nuovi prestiti per circa 180 miliardi di investimenti Attivati in Italia

I finanziamenti BEI negli ultimi anni in Italia  
(dati in miliardi di euro)



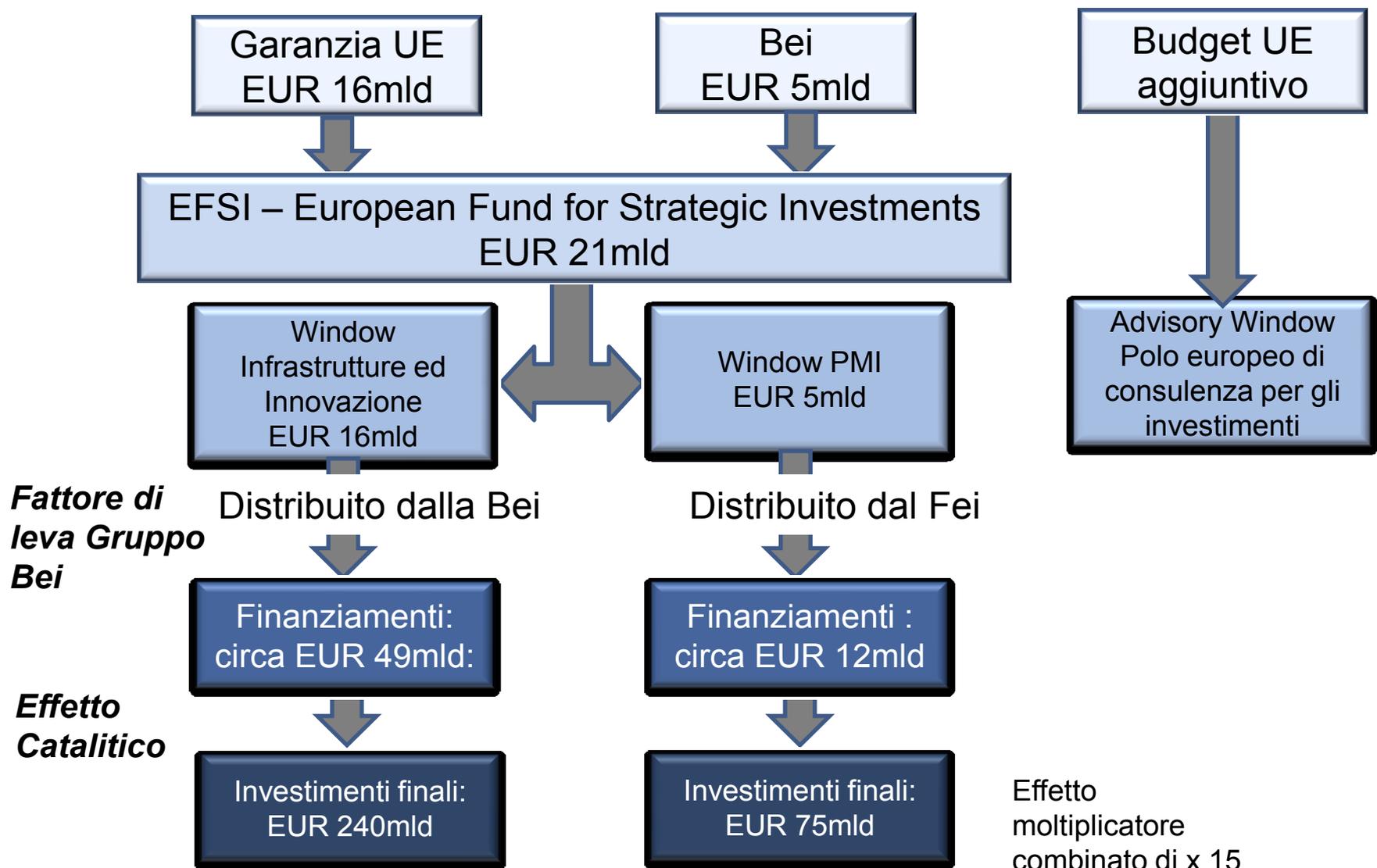
# Piano di Investimenti per l'Europa: contesto

- Il Piano di Investimenti per l'Europa (il Piano Juncker) è composto da tre elementi:
  1. Riforme regolamentari e strutturali, sia a livello nazionale che di Unione Europea, al fine di creare un ambiente più propizio agli investimenti
  2. Potenziamento della cooperazione tra Bei – CE – Stati Membri per l'identificazione dei progetti (the task force) e il miglioramento dell'assistenza tecnica
  3. L'EFSI, per permettere alla Bei di ovviare in maniera più incisiva alla corrente mancanza di finanziamento a (più) alto rischio nell'UE

 Lo scopo è mobilitare almeno 315 miliardi di Euro di investimenti in tutta l'unione Europea

- ❑ Struttura legale:
  - Accordo contrattuale tra la CE e la Bei - nessuna entità legale indipendente
  - Garanzia dell'UE a favore della Bei– EFSI rimane all'interno della Bei
  - Tutte le operazioni saranno operazioni del Gruppo Bei e verranno registrate come tali nella contabilità Bei o Fei
- ❑ La governance dell'EFSI, attualmente prevede:
  - uno Steering Board
  - un Investment Committee
  - un Managing Director e un Deputy Manager Director
- ❑ Gli organi decisionali della Bei (Comitato di Direzione e Consiglio d'Amministrazione) continueranno ad approvare ogni singola operazione secondo le procedure abituali. L'Investment Committee dovrà approvare l'uso della Garanzia UE per le singole operazioni
- ❑ Gli organi decisionali del Fei approveranno le operazioni incluse nella SME Window di EFSI
- ❑ Possibilità per terzi di collaborare con il Gruppo Bei in diversi modi (Stati Membri, National Promotional Banks – es. CDP – o entità del settore privato)

# EFSI: struttura e finalità



- ❑ Implementazione nell'arco di 3 anni: 2015 – 2017/18.
- ❑ Fase di inizio nel 2015 e possibile estensione
- ❑ Partenza immediata (warehousing) dal 1 gennaio 2015 fino a quando EFSI sarà legalmente effettivo o, al più tardi, il 31 dicembre 2015, con accesso successivo alla garanzia EFSI dei progetti nel frattempo approvati

- ❑ Ampi criteri di eleggibilità- Operazioni a favore di qualunque dei seguenti obiettivi e conforme alle politiche dell'Unione:
  - Infrastrutture, inclusi trasporti, energia (in particolare interconnessioni energetiche) ed infrastrutture digitali;
  - Istruzione, salute, ricerca e sviluppo, tecnologia dell'informazione, comunicazione ed innovazione;
  - Energia rinnovabile ed efficientamento energetico;
  - Progetti nei settori dell'ambiente, risorse naturali, sviluppo urbano e sociale;
  - Sostegno finanziario alle PMI (meno di 250 impiegati) o alle MidCaps (al di sotto dei 3,000 impiegati), incluso il finanziamento del working capital.



- La Bei si occupa di verificare che i criteri di ammissibilità vengano rispettati
- Solo all'interno dell'Unione Europea o per progetti condivisi con i Paesi del Vicinato

# Controparti ammissibili

- ❑ Aziende di qualunque dimensione incluse PMI (meno di 250 impiegati) o MidCap (al di sotto di 3,000 impiegati)
- ❑ Utilities
- ❑ Enti del settore pubblico (non Stati sovrani)
- ❑ NPBs o banche commerciali per l'intermediazione
- ❑ Possibilità di creazione di piattaforme di investimento, in particolare con le NPBs

- 
- La Bei si occupa di verificare che i criteri di ammissibilità vengano rispettati
  - Rispetto dei requisiti dell'abituale procedura Bei "know your customer" insieme ad altri principi di "compliance"

# Operazioni ammissibili

- Fattibili dal punto di vista commerciale
- Tecnicamente valide
- Finanziariamente ed economicamente sostenibili
- Con valore aggiunto per l'UE
- Investimenti che sostengano gli impieghi e la crescita
- Possibilità di intermediazione bancaria

- 
- La Bei verificherà che i criteri di ammissibilità vengano rispettati grazie all'esperienza sviluppata nel quadro del suo consolidato processo di approvazione
  - Aumentare la capacità di assunzione di rischio, al di là di quanto fatto in media fino ad oggi, per permettere il finanziamento di progetti con carattere di addizionalità e sostenere lo sviluppo delle PMI e Mid Caps

# Profilo di rischio e prodotti

- ❑ Significativo aumento del profilo di rischio rispetto al livello di rischio medio del portafoglio della Bei
- ❑ Gamma di rischio: al di sotto (o al limite) dell'investment grade
- ❑ Prodotti di debito- portafoglio protetto da una garanzia di prima perdita fornita dalla UE
- ❑ Prodotti equity- type , piena garanzia da parte dell'UE

- 
- I prodotti Bei assorbiranno i maggiori rischi finanziari dei progetti al fine di mobilitare altre fonti di finanziamento
  - Lo scopo è facilitare l'implementazione degli investimenti ed in particolare sostenere gli investimenti strategici

# SME Window

## Work in progress

2.5 miliardi di Euro  
forniti dalla Bei  
Copertura di 2.5  
miliardi di Euro  
tramite garanzia  
fornita dall'UE

- Sostegno finanziario  
aggiuntivo ed  
accelerato a favore  
delle PMI e Mid-Caps  
- Rimozione dei gap  
di mercato

75 miliardi di Euro di  
investimenti a favore  
di PMI e Mid-Caps

# SME Window: 2.5 miliardi di Euro forniti dalla Bei

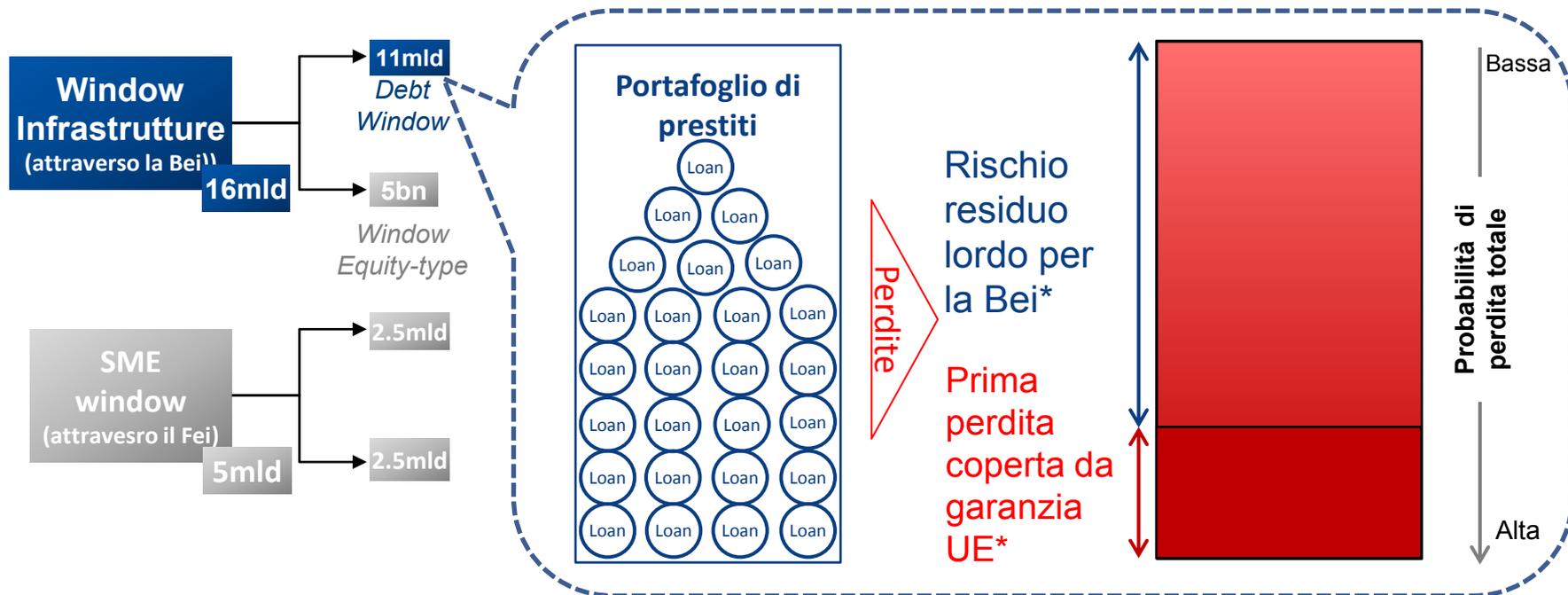
## **Aumento di 2.5 miliardi di Euro del mandato Risk Capital Resources (RCR) dalla Bei a favore del Fei**

- Nuova capacità di investimento in fondi di private equity/venture capital in cui esiste un rilevante market gap nella UE
- Allargamento dei criteri di intervento per meglio rispondere ai fabbisogni correnti del mercato



**Previsione: Investimenti per 30 miliardi di Euro a favore di PMI e Mid-Caps**

# Il contributo Bei a EFSI



\* Perdite reali saranno mitigate dai proventi dei finanziamenti stessi

- Sono previsti due differenti tipi di portafoglio di finanziamenti: debito ed equity
- La garanzia UE assorbirà le prime perdite sul portafoglio debito e fornirà una copertura del 100% su metà del portafoglio equity (altro 50% a carico BEI)
- Sotto scenari avversi la Banca rimane esposta a potenziali perdite nette

# Polo europeo di consulenza per gli investimenti

- ❑ Stabilito all'interno della Bei.
- ❑ Si basa sui servizi di consulenza già esistenti nella Bei e nella Commissione.
- ❑ Sostiene la preparazione e lo sviluppo di progetti ed investimenti di qualità, aumenta l'efficacia e l'effetto leva dei fondi UE e migliora l'accesso al finanziamento in tutta l'UE.
- ❑ Contributo aggiuntivo dell'UE fino a 20 milioni di Euro per anno fino al 2020. Tale somma potrebbe coprire la gestione del polo, l'espansione dei servizi esistenti e lo sviluppo di eventuali nuovi servizi futuri.
- ❑ Un unico punto di riferimento per le diverse fonti di finanziamento (CE, Gruppo Bei, NPBs, etc.).

# Polo europeo di consulenza per gli investimenti

## DOMANDA

Promotori del progetto

Autorità pubbliche

Stati Membri

Settore privato

Contenuti sul Web+ Portale Web+ Help Desk

## Polo europeo di consulenza per gli investimenti

*Gestito dalla Bei in collaborazione con la CE*

### Programmi ed attività di consulenza della Bei già esistenti

- Sostegno al progetto (JASPERS, sostegno alla preparazione ed implementazione del progetto)
- Strumenti finanziari (fin-compass, servizi bilaterali per le Autorità di Gestione)
- Accesso al credito (Consulenza InnovFin, EPEC, NPST)

### Consulenza ed assistenza tecnica aggiuntive

- Sostegno a nuovi investimenti ,anche in aree rilevanti per lo scopo dell'EFSI
- Identificazione dei bisogni nel momento in cui si manifestano

### Esperienza delle istituzioni che sono partner del polo

- Network di istituzioni incl. Gruppo Bei, CE, National Promotional Banks, etc.
- Modello di collaborazione integrata

## OFFERTA

- ❑ La normativa dell'EFSI è stata proposta dalla Commissione e rivista dal Consiglio Europeo ed è attualmente all'attenzione del Parlamento.
- ❑ Aspetti positivi: ampi criteri di eleggibilità, un'ampia gamma di prodotti ed una folta schiera di controparti
- ❑ Il Gruppo Bei ha dato dei suggerimenti ed è in costante contatto con gli altri organi della UE coinvolti
- ❑ Punti aperti:
  - ❑ Copertura di bilancio per la garanzia UE -> occorre chiarezza per attivare il meccanismo EFSI
  - ❑ Governance -> Necessità di governance snella imperniata sulla competenza/esperienza BEI
  - ❑ Potenziale applicabilità delle regole per gli aiuti statali agli investimenti EFSI
  - ❑ Criteri di addizionalità -> maggiore rischiosità e chiaro value added
  - ❑ Copertura del settore PMI anche sotto la Window Infrastrutture ed Innovazione
  - ❑ Elenco dei progetti -> La lista ex-Ecofin informale di Milano è solo un riferimento per stimare la domanda
- ❑ Un accordo EFSI dettagliato tra la CE e la Bei da negoziare e firmare al momento del completamento del processo legislativo. Tematica della copertura dei costi BEI.

- ❑ Quali priorità per l'Italia
  - ❑ Infrastrutture economicamente sostenibili
  - ❑ Investimenti Ambientali – Lotta al dissesto idrogeologico
  - ❑ Digital Agenda
  - ❑ Investimenti RDI con il settore industriale privato
  - ❑ Finanziamento a PMI e midcaps attraverso il settore bancario
- ❑ Cosa deve fare l'Italia per sfruttare al meglio questa opportunità
  - ❑ Identificare progetti credibili e bancabili e continuare con lo screening di nuovi progetti -> rafforzamento delle competenze tecniche delle PA locali e, in misura minore, centrali
  - ❑ Coinvolgimento di capitali privati
  - ❑ Quadro chiaro di regole per la realizzazione delle opere e accelerazione del loro completamento.